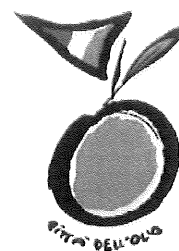




COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI LATINA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Socio Associazione Nazionale Città dell'Olio

Via Municipio, 8 C.A.P. 04025
Tel. 0771/595837 Fax 0771/588181
c.f. 81003310596



ALLEGATO C

DISCIPLINARE TECNICO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO RIFIUTI URBANI E SPECIALI COMUNE DI LENOLA (LT)

Durata del servizio: **12 mesi**

Normativa di riferimento: D.Lgs. 36/2023 – D.Lgs. 152/2006 – D.Lgs. 81/2008 – Regolamenti Albo Gestori Ambientali

ART. 1 – OGGETTO DEL DISCIPLINARE

Il presente Disciplinare tecnico definisce in modo dettagliato le modalità tecniche, operative, qualitative e organizzative del servizio di trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e speciali prodotti nel territorio del Comune di Lenola, da eseguirsi presso impianti regolarmente autorizzati, nel rispetto della normativa ambientale e di sicurezza vigente.

ART. 2 – FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio è finalizzato a:

- garantire la corretta gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/2006;
- assicurare la continuità del servizio pubblico essenziale;
- prevenire situazioni di rischio ambientale e igienico-sanitario;
- garantire la tracciabilità completa dei flussi di rifiuti;
- tutelare l'ambiente, la salute pubblica e il decoro urbano.

ART. 3 – TIPOLOGIE DI RIFIUTI E QUANTITÀ PRESUNTE

Il servizio comprende il trasporto delle seguenti tipologie di rifiuti, individuate secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER):

Codice CER Tipologia	Quantità presunta annua
20 03 07 Rifiuti ingombranti	circa 23.560 kg
20 01 01 Carta e cartone	circa 33.980 kg
15 01 03 Legno	non determinabile a priori
20 01 08 Rifiuti organici (umido)	circa 346.620 kg
15 01 07 Vetro	circa 161.080 kg

Per la frazione legno – CER 15 01 03, la quantità non è attualmente determinabile con precisione in quanto derivante da conferimenti saltuari e non continuativi; pertanto il relativo servizio sarà attivato a richiesta, nel rispetto delle autorizzazioni possedute dall'operatore economico.

Le quantità sopra indicate hanno carattere puramente indicativo e non vincolante.

ART. 4 – MODALITÀ OPERATIVE DEL SERVIZIO

L'appaltatore dovrà:

- effettuare il prelievo dei rifiuti presso i siti indicati dall'Amministrazione;
- garantire il carico, la movimentazione e il trasporto in condizioni di sicurezza;
- evitare dispersioni, sversamenti, percolazioni o contaminazioni;
- rispettare i percorsi, gli orari e le indicazioni fornite dal RUP;
- garantire la continuità del servizio anche in condizioni meteorologiche avverse.

ART. 5 – MEZZI E ATTREZZATURE

I mezzi impiegati dovranno:

- essere regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- essere autorizzati al trasporto delle specifiche tipologie di rifiuti;
- essere dotati di dispositivi di sicurezza e segnalazione;
- rispettare le normative ambientali e del Codice della Strada;
- essere mantenuti in perfetto stato di efficienza, pulizia e decoro.

È obbligatoria la disponibilità di **mezzo sostitutivo** in caso di guasto.

ART. 6 – PERSONALE IMPIEGATO

Il personale dovrà:

- essere regolarmente assunto e formato;
- possedere idoneità sanitaria;

- essere dotato di dispositivi di protezione individuale (DPI);
- rispettare le disposizioni del D.Lgs. 81/2008;
- mantenere comportamento corretto e professionale.

Il Comune potrà richiedere la sostituzione del personale non idoneo.

ART. 7 – TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI

L'appaltatore è tenuto a:

- compilare il Formulario di Identificazione dei Rifiuti (FIR) per ogni trasporto;
- restituire copia controfirmata all'Ente;
- tenere i registri di carico e scarico;
- fornire report periodici riepilogativi su richiesta del Comune.

La mancata tracciabilità costituisce **grave inadempienza**.

ART. 8 – CONTROLLI E VERIFICHE

Il Comune potrà effettuare in qualsiasi momento controlli su:

- mezzi e attrezzature;
- documentazione ambientale;
- modalità di esecuzione del servizio;
- rispetto delle prescrizioni contrattuali.

ART. 9 – SICUREZZA SUL LAVORO

L'appaltatore dovrà:

- applicare integralmente il D.Lgs. 81/2008;
- predisporre procedure operative di sicurezza;
- garantire la formazione del personale;
- gestire eventuali emergenze ambientali.

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare si applicano le disposizioni del D.Lgs. 36/2023, del D.Lgs. 152/2006 e del Codice Civile.

